

TEMPO REALE

L'arte telematica in Italia

1986 – 1991

Nella seconda metà degli anni '80 la crescente integrazione tra apparecchi terminali e reti di telecomunicazione modificò radicalmente i modi di accesso all'informazione aprendo le porte alla conoscenza totale e distribuita: tutti hanno accesso a tutto.

In tale contesto tra il 1986 e il 1991 si sviluppò nel borgo di Calcata la ricerca di "Tempo Reale", aggregazione di artisti che rivolse le proprie attenzioni in modo specifico al mondo delle telecomunicazioni.

La rete ed i terminali divennero oggetto di studio e di intense attività. Avvalendosi degli strumenti a disposizione gli artisti misero in luce il portato concettuale proprio delle nuove tecnologie della comunicazione a distanza, fondamento per quel processo di globalizzazione che a breve avrebbe rivoluzionato in modo radicale ogni abitudine di vita.

Si operò misurandosi con intermodalità, interattività, ubiquità, immaterialità, globalità, condizioni nuove di vita dalle quali l'artista, testimone sensibile del proprio tempo, non poteva prescindere.

Si intravide nella rete il superamento dei tradizionali spazi fisici e mentali. Svincolatasi dalla materia, l'arte si allontanò dalla componente artigianale e tese a risolversi in puri flussi comunicazionali affidati alla dimensione elettrica.

Una modalità nuova, praticata attraverso configurazioni tecnologiche che palesavano i loro profondi e intrinseci contenuti rivoluzionari, fu l' "evento di comunicazione collettiva".

In cinque anni di attività un centinaio di artisti contribuirono a vario titolo con oltre settanta iniziative alla produzione di opere ed eventi.

La ricerca di Tempo Reale fu seguita da un pubblico ristretto composto da artisti, studiosi, critici e giornalisti. Erano tempi nei quali il concetto di immaterialità nell'arte visiva risultava non di facile comprensione e comunque inaccettabile da quanti fossero legati ad un mercato che nell'oggettualità aveva la propria ragion d'essere. Si trattò di una ricerca lungimirante, anticipatrice di un divenire sociale che può oggi essere a tutti chiara. L'Internet era ancora di là da venire e gli artisti ne prefiguravano l'avvento.

Molte iniziative si realizzarono grazie alla vicinanza di persone sensibili (Mirella Bentivoglio, Caterina Bon, Lola Bonora, Domenico De Masi, Derrick De Kerchove, Lucio Cabutti, Enrico Cocuccioni, Mario Costa, Luigi De Jaco, Letizia Fabi, Vittorio Fagone, Antonio Gasbarrini, Giovanna Massobrio, Maria Grazia Mattei, Michele Missikoff, Domenico Nardone, Paolo Portoghesi, Giovanni Semerano, Mario Schifano, Claudio Strinati, Augusto Vighi e tanti altri).

Fondamentale è stato il sostegno delle aziende del settore: **Italcable** e **Sip** (oggi **Telecom**)

Queste le iniziative più rilevanti sul piano prettamente comunicazionale:

1986

- pubblicazione su alcuni quotidiani dell'idea/progetto di Giuseppe Salerno di cablare il borgo: "...a Calcata, dove convivono in un perfetto equilibrio le testimonianze del passato ed i segni del futuro, sono presenti le condizioni ideali per realizzare, unico al mondo, un borgo cablato dove si possa sviluppare, in collegamento con il resto del mondo, la più avanzata ricerca artistica. E' nel delicato accostamento di realtà apparentemente lontane quali il tufo e la fibra ottica il senso più profondo di questo luogo. La telematica, energia pulita, consentirà il grande salto di qualità verso un borgo del duemila".
- "Messaggio telex su fibra ottica" alla XLII Biennale di Venezia
- inaugurazione dello spazio espositivo "Tempo Reale" in Calcata

1987

- "Syntesis, Visual Arts in the Electronic Culture" ad Offenbach seminario dell'UNESCO dove Tempo Reale redige il manifesto per l'Arte Telematica sottoscritto dai rappresentanti di diciotto paesi.
- "Il divenire e l'essere", Futurismo e Tempo Reale a confronto

1988

- "Tavola Rotonda sull'Arte Telematica" a Roma presso la galleria Alzaia
- Sezione Telematica presso il "Festival dell'Arte Elettronica" di Camerino

1989

- "L'Arte Telematica per un'Europa più Unita", convegno promosso a Calcata dalla Regione Lazio

1991

- "ARTEFAX", retrospettiva di Tempo Reale al Palazzo dei Congressi di Roma
- "L'Arte Senza Barriere" libro di Giuseppe Salerno con una introduzione di Domenico De Masi e Paolo Portoghesi.

trenta anni dopo

Per rendere merito a questa ricerca artistica italiana sul mondo delle telecomunicazioni ci si propone per il 2016 la realizzazione a Roma di un convegno con esposizione di opere e documentazioni.